

Codice A1715A

D.D. 12 aprile 2023, n. 327

Art. 17 lr 5/2018 - Azienda Agri-Turistico Venatoria "BARENGO" (NO) - Presa atto sostituzione Amministratore Unico della Società concessionaria .



ATTO DD 327/A1715A/2023

DEL 12/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 lr 5/2018 – Azienda Agri-Turistico Venatoria “BARENGO” (NO) – Presa atto sostituzione Amministratore Unico della Società concessionaria -

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge Regionale 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

l'art. 14 della Legge Regionale 19 giugno 2018 n. 5 “Addestramento, allenamento e prove degli ausiliari”;

la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n.18-1757 ad oggetto: “*L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004*”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. 19 giugno 2018 n. 5 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale

e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 17 novembre 1998 n. 318 con la quale è stata approvata la trasformazione dell'azienda faunistica-venatoria "Barengo" di complessivi ettari 1107.78.60 nell'omonima Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) ubicata nel territorio della provincia di Novara nei comuni di Barengo, Briona, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Fara e Momo, con rilascio della concessione a favore del Sig. *omissis* fino al 31.01.2005;

la determinazione dirigenziale 20 febbraio 2002 n. 33 con la quale sono state istituite tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta AATV su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa aventi rispettivamente una superficie di ettari 109.70, di ettari 173.40 e di ettari 22.70;

la determinazione dirigenziale 3 marzo 2003 n. 46 con la quale si prendeva atto della sostituzione del concessionario Sig. *omissis* nuovo direttore concessionario della suddetta azienda; vista la determinazione dirigenziale 8 novembre 2004 n. 272 con cui si rinnovava la concessione dell'AATV e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda a favore *omissis* fino al 31 gennaio 2009;

la determinazione dirigenziale 13 gennaio 2009 n. 5 con cui è stata rinnovata la concessione dell'AATV e le zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda a favore *omissis* fino al 31 gennaio 2018;

la determinazione dirigenziale 12 febbraio 2018 n. 200 di rinnovo della concessione di AATV denominata "Barengo" di complessivi ettari 1107.78.60 ubicata nel territorio della provincia di Novara nei comuni di Barengo, Briona, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Fara e Momo, in favore *omissis* fino al 31 gennaio 2021 e delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta AATV su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa aventi rispettivamente una superficie di ettari 109.70, di ettari 173.40 e di ettari 22.70;

la lettera dell'11 settembre 2020 di nomina del concessionario dell'AATV Barengo, allegata all'istanza N. Prot. 00025346 del 06/11/2020 con la quale il Presidente del Consorzio per la costituzione dell'Azienda-faunistico-venatoria "Barengo" comunica di rinnovare la concessione dell'AATV Barengo per la durata di nove anni in capo alla FEBO S.R.L. di cui risulta essere Amministratore Unico *omissis*

il verbale di assemblea ordinaria del 9 settembre 2020 allegato all'istanza N. Prot. 00025346 del 06/11/2020 con il quale si rinnova il Consorzio per la costituzione dell'Azienda-faunistico-venatoria "Barengo" fino al 31 dicembre 2032 e nomina il nuovo Presidente e Vicepresidente;

la determinazione dirigenziale 20 gennaio 2021 n. 43 con la quale è stata rinnovata la Concessione all'Azienda agri-turistico-venatoria "Barengo" in capo alla Società "FEBO Srl" nella persona dell'Amministratore Unico *omissis* fino al 31.01.2030 e contestualmente anche le tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C alle stesse condizioni della precedente dd 200/2018 sopracitata;

l'istanza prot. n. 1691 del 19/01/2023 presentata dal Sig. Torrani Roberto, nuovo Amministratore Unico della "FEBO S.r.l.", nominato in sostituzione *omissis*, deceduta, con la quale il medesimo chiede di prendere atto della sostituzione dell'Amministratore Unico della "FEBO S.r.l." intestataria

della concessione dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Barengo";

il verbale di assemblea ordinaria del 9 gennaio 2023, convocata a seguito *omissis* dal quale risulta la nomina e accettazione a nuovo Amministratore Unico della "FEBO S.r.l." del Sig. Torrani Roberto, *omissis*

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 12 aprile 2023 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di presa atto sostituzione del legale rappresentante della Società concessionaria è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di prendere atto della sostituzione dell'Amministratore Unico della "FEBO S.r.l." intestataria della concessione dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Barengo" nella persona del Sig. Torrani Roberto in sostituzione *omissis*;

vista la scheda n. 174 dell'allegato A della D.G.R 4 febbraio 2022 n. 15-4621 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396", che fissa in giorni n. 90 dalla data di ricevimento dell'istanza il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le sopra citate D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii e DGR 28 luglio 2020, n. 18-1757 "*Legge regionale 5/2018, articolo 14. Approvazione dei criteri in ordine all'istituzione, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie . Parziale revoca delle DGR 20 luglio 1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. '8 marzo 2004, n. 15-1195*";

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della sostituzione dell'Amministratore Unico della "FEBO S.r.l." intestataria della concessione dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Barengo" nella persona del Sig. Torrani Roberto *omissisomissis*

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale 20 gennaio 2021 n. 43 di rinnovo della concessione e delle tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C ;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Novara.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto